

Quesito 1

Possono essere considerate ammissibili attività formative con le famiglie dei minori coinvolti nelle attività progettuali?

RISPOSTA

Le attività formative rivolte alle famiglie dei minori coinvolti nelle attività progettuali in quanto destinatari sono ammissibili. Il contributo di tali attività al raggiungimento degli obiettivi progettuali sarà valutato dalla commissione in sede di valutazione delle istanze.

Quesito 2

È possibile rendicontare il lavoro di un socio di una Società in nome collettivo (snc)?

RISPOSTA

È possibile rendicontare le attività dei soci di una società di persone nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 4.2.1.4 "Casi particolari di attribuzione di incarichi" del Vademecum FSE, si faccia in particolare riferimento ai sub-paragrafi "PRESTAZIONI DI LAVORO DI SOCI, TITOLARI E AMMINISTRATORI" e "DITTE INDIVIDUALI, SOCIETÀ DI PERSONE, ECC."

Quesito 3

Tra i beneficiari del progetto possono essere incluse le famiglie di appartenenza dei minori?

Si richiede se siano ammissibili le spese di personale relative a contratti co.co.co e co.co.pro. Si evidenzia l'istituto contrattuale del co.co.co. risulta previsto dal CCNL ANINSEI.

RISPOSTA

Le attività formative rivolte alle famiglie dei minori coinvolti nelle attività progettuali in quanto destinatari sono ammissibili. Il contributo di tali attività al raggiungimento degli obiettivi progettuali sarà valutato dalla commissione in sede di valutazione delle istanze.

Le spese di personale contrattualizzato con contratto di collaborazione coordinata (co.co.co.), se previsto dal CCNL di riferimento, sono ammissibili. In ogni caso le ore erogate nell'ambito del progetto dovranno essere rigorosamente distinte rispetto alle altre attività (con lettera di incarico, timesheet etc), secondo le modalità definite dalle "Linee Guida per la rendicontazione" dei progetti finanziati di futura emanazione sulla base delle previsioni del Vademecum FSE.

Per quanto riguarda i contratti di collaborazione a progetto (co.co.pro.), l'oggetto del contratto, ovvero il "progetto", dovrà essere il progetto finanziato nell'ambito del presente Bando.

Quesito 4

Per l'accesso ai contributi di cui all'oggetto, è ammissibile un modello di governance che affidi ad operatori economici esterni la realizzazione delle azioni di progetto previste, pur individuando le figure di project leader, responsabile amministrativo del progetto e referente di progetto tra il personale interno alla Scuola? Nel modello di governance auspicato, si riconoscerebbe agli operatori economici un costo forfettario per la realizzazione dei percorsi proposti. Spetterebbe, dunque, all'operatore economico predisporre contratti e lettere di incarico per eventuali collaboratori e personale educativo a sostegno delle attività individuate. Sarebbe obbligo degli operatori rispettare tutti i requisiti e i criteri previsti dall'avviso (suddivisione

percentuale dei costi relativi a personale e altre spese, presentazione della rendicontazione del percorso secondo modello indicato, consegna di tutta la documentazione contabile riferita alle attività svolte, rispetto della percentuale di rapporto tra personale e alunni, ecc.) e consegnare alla scuola tutta la documentazione necessaria a una corretta rendicontazione del progetto.

RISPOSTA

Nell'ambito del progetto sono rendicontabili solo spese di personale dipendente e di professionisti esterni, con le forme e i limiti previsti dal Vademecum FSE (Sezione 4.2.1 Risorse umane). Nessun'altra forma di affidamento a soggetti esterni è rendicontabile tra le voci di personale.

Si ricorda, tuttavia, che il Bando prevede il rimborso forfettario del 40% dei costi di personale, senza obbligo di rendicontazione.

Quesito 5

In relazione alla griglia di attribuzione punteggi presente nel bando all'art. 8 e precisamente nella parte 4 e 5 in cui si attribuisce un punteggio per la frequenza di bambini con disabilità o a rischio esclusione, si chiede dove devono essere inseriti questi dati?

RISPOSTA

Tali dati vanno inseriti nella Scheda Progetto (Allegato n. 5).

Quesito 6

Il progetto che abbiamo stilato prevede il riconoscimento di ore lavoro a personale interno (DS, DSGA e docente con funzioni di referente) con CCNL del personale scuola che ha tabelle retributive specifiche:

DS € 50,00/ora lordo dipendente

DSGA € 18,50/ora lordo dipendente

Docente (referente) € 17,50/ora lordo dipendente.

Il modello "Costo orario ex ante" non permette di comunicare il calcolo del costo totale dell'impegno assunto in relazione al costo orario lordo dipendente applicato. È possibile la presentazione di una Dichiarazione in sostituzione di questa parte dell'allegato?

RISPOSTA

I costi orari definiti da CCNL, se opportunamente documentati in fase di presentazione dell'istanza, potranno essere considerati in alternativa al modello per il calcolo del costo orario. La documentazione necessaria per la rendicontazione dei progetti verrà definita nell'ambito delle "Linee Guida per la rendicontazione" dei progetti finanziati del Bando di futura emanazione.

Quesito 7

Nel caso il soggetto abbia in gestione diverse autonomie scolastiche, ciascuna con propria sede e proprio codice meccanografico, è corretto, per poter identificare il gestore, se nella compilazione dell'allegato n. 2 venga inserita (nel caso in cui la sede operativa sia la stessa) solo la denominazione e il codice meccanografico?

RISPOSTA

Il riferimento all'ente gestore è corretto, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso: "Ogni proponente ha la facoltà di presentare una sola richiesta secondo le scadenze e con le modalità indicate al successivo Art. 10". È quindi consentito all'Ente che gestisca più strutture presentare un solo progetto.

Quesito 8

È prevista la possibilità dell'inserimento della formazione del personale docente? È presente nell'allegato 6, ma non trovo il riferimento nel bando.

RISPOSTA

L'art. 9 dell'Avviso, concernente le spese ammissibili, rimanda all'Allegato 6, per cui tutte le tipologie di spesa previste in tale allegato sono ammissibili. L'opportunità di finanziare il personale docente in relazione agli obiettivi progettuali verrà valutato dalla commissione in sede di valutazione.

Quesito 9

Cosa si intende per "sede"? Vale a dire, in merito alla possibilità di presentare un progetto per "sede", quale delle seguenti opzioni è corretta:

- 1. un progetto per sede, nel senso di plesso. Quindi è possibile presentare un progetto per plesso scolastico.*
- 2. un progetto per codice meccanografico. Quindi è possibile presentare un progetto per ogni grado e ordine di scuola.*
- 3. un progetto per nome di scuola.*
- 4. un progetto per ente gestore, che potrebbe gestire scuole proprie, emanazione dell'ente gestore, e anche scuole per conto di terzi.*
- 5. un progetto per sede operativa.*

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso "Ogni proponente ha la facoltà di presentare una sola richiesta secondo le scadenze e con le modalità indicate al successivo Art. 10". È quindi consentito all'Ente che gestisca più strutture presentare un solo progetto.

Quesito 10

In caso di dipendente che partecipa al progetto, come distinguere le ore utilizzate per il progetto? Attraverso il timesheet?

Come viene giustificato il lavoro svolto dalla coordinatrice, nel caso sia anche titolare dell'azienda e quindi non percipiente busta paga?

Posto che è possibile individuare i minori svantaggiati tra coloro che già frequentano la struttura, come si possono individuare i soggetti svantaggiati nel caso in cui si apra la struttura agli esterni?

RISPOSTA

Per quanto riguarda il punto 1, il Vademecum FSE, al paragrafo 4.2.1.1 Personale dipendente, dettaglia i documenti necessari per la rendicontazione delle spese di personale dipendente.

Relativamente al punto 2, il Vademecum del POR FSE, al paragrafo 4.2.1.4 Casi particolari di attribuzione di incarichi, tratta le regole a cui attenersi in caso di prestazioni di lavoro di soci, titolari e amministratori.

Con riferimento all'ultimo punto, per aprire la partecipazione a destinatari esterni alla struttura, il beneficiario dovrà individuare i partecipanti con procedure di evidenza pubblica o con altre modalità indicate nella proposta progettuale. In sede di valutazione, la commissione valuterà l'idoneità di tali modalità. Si specifica che in fase di realizzazione del progetto il beneficiario dovrà dimostrare di aver effettivamente coinvolto quel target di soggetti indicato nella proposta progettuale, pena il decurtamento proporzionale dell'importo finanziato.

Quesito 11

1. A cosa si riferiscono le Fasce?

Costo orario Consulenti Fascia A €

Costo orario Consulenti Fascia B €

Costo orario Consulenti Fascia C €

2. Potendo fare una sola richiesta, è possibile inserire nella stessa i bimbi della sezione infanzia con quelli del nido?

RISPOSTA

Relativamente al punto n. 1, le fasce professionali sono definite dal Vademecum FSE al paragrafo 4.2.1.5 Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato DOCENTI/CONSULENTI. L'appartenenza alla fascia di riferimento sarà appurata in fase di rendicontazione attraverso la verifica del curriculum e dell'ulteriore documentazione richiesta a supporto della rendicontazione prevista dal Vademecum FSE alla Sezione 4.2.1 Risorse umane.

Per quanto riguarda la seconda richiesta, non vi sono pregiudizi di natura formale. L'opportunità di coinvolgere nell'attività diverse categorie di destinatari sarà valutata dalla commissione in sede di valutazione dell'istanza.

Quesito 12

È possibile fare ricorso ad associazioni/società (che emetteranno fattura per i servizi svolti) per l'inserimento di personale esterno?

RISPOSTA

Non è possibile la rendicontazione di spese relative all'affidamento di servizi a persone giuridiche esterne (che siano società o associazioni).

Come personale esterno è ammessa esclusivamente la contrattualizzazione di professionisti secondo le modalità previste dal paragrafo 4.2.1.2 Risorse umane esterne del Vademecum FSE."

Tuttavia, si ricorda che il Bando prevede il rimborso forfettario del 40% dei costi di personale, senza obbligo di rendicontazione.